

## MODULO PER LA PARTECIPAZIONE

Gentili autori,  
vi chiediamo di indicare il numero dell'area di riferimento tra quelle sotto indicate (si prega di individuarne solo una) e il nome dell'area per esteso. La lunghezza del testo dovrà essere compresa tra un minimo di 3000 battute e un massimo di 5000 battute spazi inclusi.

**Area di riferimento** (esempio: 01 – curricoli e saperi):

- 01. curricoli e saperi
- **02. apprendimento e tecnologie**
- 03. organizzazione scolastica e docenti
- 04. competenze, abilità, conoscenze, valutazione e certificazione
- 05. altro

**Abstract in italiano** (min. 250 max 300 battute):

Nel circolo didattico di Pavone Canavese l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione si interseca con progetti didattici, anche a carattere interdisciplinare, che coinvolgono classi e plessi diversi, secondo una pratica didattica che nelle nostre scuole è ormai consolidata da diversi anni.

Nel nostro progetto è previsto un uso creativo e attivo delle tecnologie per:

- l'espressione e la comunicazione,
- la comunicazione interpersonale e la collaborazione anche a distanza,
- la fruizione di messaggi multimediali e di sistemi di comunicazione al fine di favorire la crescita culturale.

**Abstract in inglese\*** (min. 250 max 300 battute):

In our schools Information Technology is integrated with different projects, also interdisciplinary, involving many schools for many years.

In our project we use technology actively and creatively for:

- communication and expression;
- interpersonal communication and distance cooperation;
- fruition of multimedia messages and communication systems to improve cultural growth.

**\* opzionale**

### **Titolo del contributo**

**Toc! Toc! ...le TIC al servizio della didattica.**

**Un esempio di come nella scuola primaria le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione si possano intrecciare con progetti didattici**

---

**Contributo proposto** (min. 3000 max 5000 battute, spazi inclusi):

L'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione può, certamente, arrecare un notevole contributo al miglioramento e all'efficacia dei processi di insegnamento ma riteniamo altresì importante che, nella scuola primaria, l'insegnamento delle TIC non debba ridursi all'apprendimento di addestramenti procedurali svuotati di senso ma debba necessariamente legarsi alla quotidiana pratica didattica.

In quest'ottica le TIC non devono essere considerate una *nuova disciplina* ma l'occasione per creare un *nuovo ambiente di apprendimento* in cui gli alunni possano trovare nuove occasioni per lavorare insieme, per studiare in modo creativo e autonomo, per svolgere esercitazioni, ricercare informazioni, comunicare e diventare non solo *fruitori* ma anche *autori* di prodotti: giornalini cartacei, ipertesti o pagine fruibili sul Web.

Quindi, nel nostro caso specifico, l'uso delle tecnologie dell'informazione, non è mai stato fine a se stesso ma orientato a:

- facilitare l'apprendimento e la comunicazione;
- rielaborare conoscenze e contenuti appresi in classe;
- documentare esperienze didattiche significative anche attraverso la progettazione e realizzazione di percorsi ipermediali da diffondere sul Web

Nel nostro circolo l'uso delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione si interseca con progetti didattici, anche a carattere interdisciplinare, che coinvolgono classi e plessi diversi, secondo una pratica didattica che nelle nostre scuole è ormai consolidata da diversi anni.

Una serie di progetti, connessi all'area scientifica altri all'area linguistica, hanno caratterizzato le attività didattiche collegate all'uso delle TIC.

Uno dei progetti più significativi che da anni coinvolge, quasi tutte le classi del circolo e i bambini della scuola dell'infanzia, è [www.diversimauguali](http://www.diversimauguali) un notiziario interculturale progettato, creato, scritto e realizzato interamente dagli alunni.

Si tratta di un notiziario interculturale diffuso per via telematica sul sito della scuola che si pone i seguenti obiettivi:

- promuovere relazioni interculturali;
- cooperare a diversi livelli per la realizzazione di un progetto comune;
- conoscere ed utilizzare il Web come ambiente di comunicazione ed informazione.

È un giornalino pensato, scritto e disegnato da un gruppo di bambini dai 9 ai 10 anni, di solito tutte le classi terze, quarte e quinte del circolo. Le classi dei giornalisti producono i materiali testi ed immagini da inserire nel notiziario mentre

la classe redazione, nel laboratorio multimediale, seleziona i materiali, li riorganizza, progetta e crea le pagine Web da pubblicare sul sito della scuola.

Ogni anno la realizzazione di questo notiziario è l'occasione per utilizzare le tecnologie, ed in specifico le opportunità offerte da Internet, per diffondere materiali prodotti dai bambini anche i luoghi molto distanti geograficamente da quelli in cui si trovano le nostre scuole.

Altri progetti hanno visto invece l'approfondimento di tematiche a carattere scientifico, storico e geografico

La documentazione di tali percorsi didattici è disponibile in un'area specifica del sito della nostra scuola che è curata interamente dagli alunni di classe quarta e quinta. Ogni anno, vengono documentati percorsi didattici significativi a carattere scientifico o storico.

Tali progetti hanno permesso di unire scienza, tecnologia, storia, geografia e si sono caratterizzati per il fatto di aver coinvolto quasi tutte le classi del circolo didattico.

## Call for papers (invito all'invio dei contributi)

Nel corso degli anni numerose sono state le tematiche entro le quali sono state progettate e documentate le unità di lavoro: il corpo umano, l'energia, l'alimentazione, l'Italia ieri e oggi, le regole, il denaro.

Ancora oggi noi lavoriamo per progetti comuni e condivisi che coinvolgono sempre un gran numero di classi nei diversi plessi.

Si tratta di un lavoro coordinato, frutto di una intensa e periodica programmazione che viene avviata all'inizio dell'anno scolastico e prosegue, in itinere, per l'intero anno scolastico. Una programmazione al mese (il quarto lunedì), chiamata programmazione di progetto, è dedicata a coordinare le attività connesse all'uso delle TIC nelle diverse classi del circolo.

In sintesi potremmo dire che, nel nostro circolo didattico, in questi anni la progettazione di percorsi che prevedono l'utilizzo delle TIC si è caratterizzato per:

- *trasversalità*, ha coinvolto trasversalmente più discipline;
- *condivisione*, quasi tutte classi sono state parte integrate di uno o più progetti;
- *progettualità*, tutti i progetti hanno richiesto, una dettagliata programmazione di contenuti, obiettivi specifici e la definizione di una metodologia;
- *documentazione*, tutti i percorsi sono stati documentati attraverso materiali di vario genere, diffusi sul web e fruibili da altre istituzioni scolastiche.

Certamente, questo modo di lavorare non è privo di difficoltà. Tra i maggiori ostacoli che, in questi anni, abbiamo potuto sperimentare vi sono:

- problemi gestionali dovuti all'elevato numero di classi coinvolte e alla loro dislocazione in più plessi;
- problemi organizzativi e relazionali che emergono dalla natura stessa dei progetti che richiedono, a tutte le componenti in gioco, impegno personale, obiettivi comuni e forte motivazione.

### **Sitologia**

- [www.pavonerisorse.it](http://www.pavonerisorse.it) sito ufficiale
- [www.diversimauguali.it](http://www.diversimauguali.it) giornalino interculturale degli alunni
- [www.pavonerisorse.it/scuole\\_circolo/laboratorio/laboratori.htm](http://www.pavonerisorse.it/scuole_circolo/laboratorio/laboratori.htm) informazioni su attività e progetti nei laboratori di informatica
- [www.pavonerisorse.it/scuole\\_circolo/cosa\\_studiamo/studiamo.htm](http://www.pavonerisorse.it/scuole_circolo/cosa_studiamo/studiamo.htm) l'albero dei saperi: pagine Web realizzate dagli alunni
- [www.pavonerisorse.eu](http://www.pavonerisorse.eu) diario di visite, gite, attività svolte dagli alunni

### **Nota per gli autori:**

I contributi proposti dovranno:

- documentare *esperienze significative* rispetto ai temi proposti; la significatività consiste nella capacità di cogliere punti-chiave, nella dimostrazione dell'efficacia, nella ripetibilità e, soprattutto, nella capacità di mostrare pratiche persistenti e non episodiche
- richiamare le questioni di fondo principali, con riferimento alle principali aree tematiche della rivista
- rendere evidente come le esperienze e le riflessioni, pur essendo presentate da docenti o dirigenti, siano collegate a pratiche e organizzazioni scolastiche reali

**Call for papers (invito all'invio dei contributi)**

**AUTORE/I**

<b>Nome</b>	<b>Note biografiche e affiliazione [massimo 2 righe]</b>
<b>Serventi Elena</b>	<b>Docente scuola primaria circolo didattico di Pavone Canavese</b>